

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

INDICE

Relazione del Presidente

Rendiconto finanziario decisionale

Rendiconto finanziario gestionale

Situazione amministrativa

Conto economico

*Quadro di riclassificazione dei risultati
economici conseguiti*

Stato patrimoniale

Relazione tecnico-amministrativa e nota integrativa

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2008**

Il Porto di Civitavecchia, ha raggiunto importanti risultati in termini di mercato completando gli obiettivi che si era posto nell'esercizio.

Nel mercato dei passeggeri lo scalo ha mantenuto il II posto nella classifica del mediterraneo dopo il porto di Barcellona con circa 1.800.000 passeggeri internazionali e circa 900 navi da crociera all'anno.

E' stata completata la realizzazione delle banchine destinate all'accosto delle navi da crociera sull'antemurale Cristoforo Colombo con la disponibilità di accosti per 10 navi della classe più grande. Sono state costruite le infrastrutture di ricezione per la movimentazione dei Passeggeri in Turn- around il cui segmento è passato dalle percentuali del 10% nel 2003 a circa il 50% del traffico attuale contestualmente alla crescita complessiva del mercato.

I passeggeri croceristi internazionali sono pari ad una media giornaliera di 5.500 di cui 2.500 effettuanti operazioni di turn around con 250 bus di media al giorno.

Il Mercato delle "Autostrade del mare" e del cabotaggio nazionale costituisce, un altro segmento in cui lo scalo è leader nel mediterraneo. Il porto di Civitavecchia è collegato con gli scali di Barcellona, Palermo, Catania, Tolone, Tunisi, Malta, Olbia, Cagliari, Arbatax, Golfo Aranci, Porto Vecchio.

I passeggeri trasportati, nel segmento del cabotaggio nazionale ed autostrade del mare, sono stati pari a 25.650 di media giornaliera e 2.200.000 all'anno tra sbarchi ed imbarchi. Nel porto di Civitavecchia, durante la stagione estiva, si è registrata una media giornaliera pari a 32.650 passeggeri che, escludendo i porti con brevi tratti di percorrenza e di piccolo cabotaggio con isole ed arcipelagi minori, risulta essere stata il primato italiano nel mercato del cabotaggio nazionale.

Il mercato delle merci in generale ha fatto registrare notevoli incrementi come quelli della merce unitizzata (semirimorchi, mezzi pesanti, macchinari speciali).

Nel Porto di Civitavecchia è stato realizzato e completato nell'anno 2008 un articolato complesso di aree di sosta per gli autoveicoli con un terminal per la sosta breve post – sbarco di 80.000 mq in area. Contestualmente, è stato completato il passaggio di consegne alla Port mobility spa per la gestione delle

aree di sosta ed accumulo ed i relativi servizi di assistenza ai passeggeri con il trasferimento di parte delle competenze relative agli introiti sui diritti autonomi. Il mercato delle merci alla rinfusa ha fatto registrare alcune flessioni per alcune tipologie di prodotti come i cereali, il caolino, il solfato, il ferrocromo ed i prodotti ferrosi. La flessione è il maggiore indicatore della scarsa attività produttiva degli stabilimenti manifatturieri. Le quantità imbarcate e sbarcate sono state minori rispetto alle grandi navi porta rinfuse noleggiate. Un esempio di un altro problema affrontato dal mondo dello shipping, è stato quello che la quantità di navi è risultata sovradimensionata rispetto alle dimensioni del mercato. Nel corso dell'anno 2008 è stato completato il I° lotto del terminale container e, la società RTC titolare della relativa concessione, ha modificato la compagine sociale con l'ingresso del gruppo Europe Terminal NV che annovera tra i propri partners MSC, impresa riconosciuta fra i principali Global Terminal Operator della logistica containerizzata mondiale. L'impresa è titolare della concessione del nuovo terminal container ubicato zona settentrionale dello scalo ed ha rinnovato la presentazione di un piano industriale pluriennale per la gestione della nuova infrastruttura. Dal mese di novembre 2008, per quanto precede, è stato acquisito quale nuovo cliente la compagnia MSC con un servizio feeder settimanale. Alla fine dell'anno sono stati consegnati 5 nuovi trattori portuali per la trazione dei pianali destinati al trasporto dei container, nel mentre, si è proceduto l'allestimento definitivo di Portainers Reggiane presso la nuova superficie operativa.

Ulteriore segmento del mercato che ha interessato lo scalo Laziale è costituito dall'agroalimentare. Nell'anno 2006 è stata inaugurata una nuova tipologia di commercio ortofrutticolo per il porto di Civitavecchia consistente nel trasporto di frutta dal continente Sud-American al mercato italiano. Protagonista di questo commercio è la NNH(Noord Natie Holding), società di diritto belga .

Le società NNH e CFT, quest'ultimo antico terminalista dello scalo, hanno eseguito uno scambio azionario ed il nuovo soggetto ha assunto la denominazione di CFFT (Civitavecchia Forest and Fruit Terminal spa) ed è titolare di una concessione di un'area di circa mq 10.000 in prossimità della banchina n. 24 ove è stato realizzato un terminale per la ricezione dei prodotti alimentari deperibili con avanzati sistemi di refrigerazione. L'attività in questione consiste nel commercio di banane come merce primaria e altri prodotti genericamente indicati come "altra

frutta” o comunque deperibili alimentari provenienti dal Sud America. Nel corso dell’anno 2008 il terminalista ha acquisito un nuovo cliente come la Cicquita. Il mercato delle rinfuse petrolifere ha fatto registrare una flessione nel corso dell’esercizio in esame per fattori esogeni all’economia del porto quali la riduzione dell’olio combustibile per le centrali elettriche del territorio, l’elevato costo del petrolio alla fonte ed una contrazione del consumo dei prodotti Jet per gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino. Elementi negativi sono stati fatti registrare dal traffico delle autovetture con una perdita del 12%. Significativo è il fatto che la depressione del mercato sia pregressa rispetto alla crisi finanziaria mondiale dovuta al crollo delle principali banche di affari americane. Non deve stupire che il mercato del trasporto delle autovetture sia l’elemento più permeabile e sensibile ai cambiamenti sia negativi che positivi dei fondamentali economici. Infatti, gli altri valori portuali, soprattutto nel resto del mercato ro/ro autostrade del mare, sono tuttavia positivi nel 2008. La sofferenza nel traffico delle auto registrata prima del calo della domanda e della stagnazione dei consumi è dovuta ai due fenomeni che sono stati registrati prima della crisi dei mutui *sub prime*: la stagflazione, ovvero, l’aumento dei costi e dei fattori produttivi nonostante una bassa domanda di consumo e l’aumento dei noli a causa dell’incremento dei costi del bunker (combustibile per le navi) dovuto al forte incremento del costo del petrolio nel 2007 e nei primi 6 mesi del 2008.

Il traffico delle autovetture è un pilastro dell’economia portuale civitavecchiese e vi lavorano circa 250 persone. Un segmento del mercato dello scalo laziale che negli ultimi dieci anni è cresciuto con un trend del 180% grazie alle capacità competitive delle imprese portuali di Civitavecchia, che hanno sapientemente costruito un valido modello competitivo basato sul servizio h 24 a tariffe contenute, aree di sosta flessibili e rapidità nell’esecuzione delle operazioni portuali. Un sistema che ha costituito un esempio per molti scali concorrenti che si sono visti sottrarre notevoli volumi di traffico negli ultimi anni proprio da Civitavecchia.

Il Porto di Fiumicino è stato interessato dal fondamentale impegno costituito dalla necessità di giungere alla definizione dell’iter relativo alla Variante al Piano regolatore del nuovo porto commerciale che potrà considerarsi conclusa con l’emanazione da parte del Ministero dell’Ambiente del decreto V.I.A. e la successiva approvazione della Variante stessa da parte della Regione (ex art.5,

comma 4, legge n.84/94). Ad oggi, dopo la trasmissione da parte dell'Ente degli ultimi approfondimenti richiesti in sede istruttoria – relativi agli effetti della nuova infrastruttura sul trasporto solido costiero – si è in attesa, a conclusione di una estenuante fase istruttoria in essere ormai dal 2004, dell'esito dei lavori della Commissione di valutazione di impatto ambientale.

Con l'approvazione del Piano sarà possibile attivare iniziative per il conseguimento delle risorse finanziarie necessarie per l'avvio della realizzazione della prima significativa parte dell'opera, ed in particolare del molo di soprafflutto, della darsena per il naviglio peschereccio, e dei primi piazzali e banchinamenti destinati ad accogliere naviglio marittimo commerciale (navi veloci e traghetti ro-ro) e crocieristico.

Dal punto di vista operativo il porto di Fiumicino, nel confermare il suo importante ruolo di polo per la movimentazione di prodotti petroliferi (con oltre 5.5 milioni di tonnellate medie annue di oli minerali grezzi e raffinati sbarcati ed imbarcati), ha in questi anni visto il progressivo consolidarsi del collegamento con la Sardegna (Golfo Aranci), il quale, pur svolgendosi esclusivamente nel periodo estivo con una nave veloce messa in esercizio dalla Società di navigazione Tirrenia (HSC classe Taurus), ha consentito allo scalo di registrare nel 2008 un significativo risultato sul piano della operatività commerciale con una media di transiti di oltre 120.000 passeggeri e 40.000 auto.

Sempre per ciò che attiene i traffici merita menzione, nel corso del 2008, la continuazione dei collegamenti con le isole Pontine che è stata utilizzata, nei soli fine settimana di luglio ed agosto, da oltre 12.000 passeggeri diretti all'arcipelago laziale.

Nella ricerca di un continuo miglioramento delle infrastrutture e dei servizi offerti all'utenza in transito, l'Autorità portuale, oltre a garantire l'attrezzamento in sicurezza dei piazzali, delle corsie e della banchina di imbarco/sbarco nonché l'operatività di un servizio di vigilanza ai vanchi, assistenza ai passeggeri ed incolumnamento delle autovetture, ha provveduto a completare la realizzazione sul piazzale Mediterraneo della nuova Stazione marittima, prima infrastruttura del compendio portuale pensata in funzione esclusiva della operatività commerciale.

Il Porto di Gaeta è un scalo che movimenta circa 2, 3 milioni di tonnellate all'anno di merci di cui circa 1,3 milioni di tonnellate di rinfuse liquide (prodotti petroliferi) e il resto di rinfuse solide.

Il tutto con l'approdo di circa 300 navi mercantili (di cui 190 presso il Porto commerciale e 110 presso il pontile ENI).

Inoltre si è registrato, nel corso del 2008, un traffico crocieristico di circa 10 navi per un totale di circa 900 passeggeri presso la banchina Caboto.

Da quando si è insediata a Gaeta l'Autorità Portuale, sono stati realizzati lavori per un totale di circa € 11.000.000,00 (essenzialmente fondi DOCUP e SFOP) che hanno riguardato la ristrutturazione delle banchine e dei piazzali esistenti del porto Commerciale, nonché il primo stralcio di recinzione doganale dello stesso, il miglioramento delle strutture ausiliarie e sistemazione banchine ed impianti del Porto Peschereccio, la manutenzione della banchina Caboto, la manutenzione di aree e piazzali lungo il waterfront.

E' in corso di realizzazione una palazzina servizi sede provvisoria della Guardia di Finanza e si dovrà procedere, a breve, ad ulteriori interventi di manutenzione della banchina e dei piazzali Molo Salvo D'acquisto.

Inoltre, nel corso del 2008, per avviare i lavori di realizzazione del prolungamento della banchina "Cicconardi" (circa 450 metri) in virtù del Protocollo d'Intesa stipulato con la Regione Lazio si è proceduto alla "epocale" delocalizzazione degli impianti di mitilicoltura e itticoltura.

PAGINA BIANCA

**RENDICONTO
FINANZIARIO DECISIONALE**

PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE**PARTE I - ENTRATE**

CODICE CATEGORIA	Denominazione	2008			2007		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
CENTRO DI RESPONSABILITÀ "SEGRETARIO GENERALE"							
	<i>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO</i>						
	<i>FONDO INIZIALE DI CASSA PRESUNTO</i>						
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI						
	UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
1.1.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	-	-	-	-	-	-
1.1.2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	800.024,80	4.000.000,00	2.300.000,00	-	4.600.000,00	3.799.975,20
1.1.3	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE	-	-	-	-	-	-
1.1.4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	67.000,00	-	22.000,00	89.500,00	-	22.500,00
	UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE						
1.2.1	ENTRATE TRIBUTARIE	982.352,01	7.549.570,61	7.932.205,61	589.838,65	7.753.876,74	7.598.259,42
1.2.2	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	7.225.089,12	15.671.177,03	15.813.364,68	3.822.073,75	17.079.525,41	13.611.355,39
1.2.3	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	15.158.302,78	8.635.859,27	6.537.107,55	14.699.993,00	8.028.029,10	7.383.137,55
1.2.4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	645.834,31	2.357.723,91	1.145.969,14	2.399.775,55	3.086.712,13	3.784.031,36
1.2.5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI CON ALTRE VOCI	232.029,82	83.934,58	54.597,45	1.710.118,44	395.357,98	516.464,42
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	25.110.632,84	38.298.265,40	33.885.244,43	23.311.299,39	40.943.501,36	36.715.723,34
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
2.1.1	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	-	-	-	-	-	-
2.1.2	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	-	-	-	-	-	-
2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	-	-	-	-	-	-
2.1.4	RISCOSSIONE DI CREDITI	-	-	-	-	-	-
	UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
2.2.1	TRASFERIMENTI DELLO STATO	276.478.622,84	1.017.520,00	21.522.665,56	282.219.047,77	39.431.998,19	40.855.616,54
2.2.2	TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	5.875.099,56	5.000.000,00	-	5.927.303,32	-	-
2.2.3	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCIE	-	-	-	-	-	-
2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	374.685,00	-	-	374.685,00	-	-
	UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI						
2.3.1	ASSUNZIONE DI MUTUI	32.860.125,29	-	31.015.254,00	3.647.539,33	30.000.000,00	5.104.220,62
2.3.2	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	-	-	-	-	-	-
2.3.3	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	-	-	-	-	-	-
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	315.588.532,69	6.017.520,00	52.537.919,56	292.168.575,42	69.431.998,19	45.959.837,16
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO						
3.1.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	7.567.237,57	6.920.985,28	6.158.793,47	8.461.703,48	5.726.773,67	6.200.700,13
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	7.567.237,57	6.920.985,28	6.158.793,47	8.461.703,48	5.726.773,67	6.200.700,13
	Riepilogo dei titoli						
	Titolo I	25.110.632,84	38.298.265,40	33.885.244,43	23.311.299,39	40.943.501,36	36.715.723,34
	Titolo II	315.588.532,69	6.017.520,00	52.537.919,56	292.168.575,42	69.431.998,19	45.959.837,16
	Titolo III	7.567.237,57	6.920.985,28	6.158.793,47	8.461.703,48	5.726.773,67	6.200.700,13
	TOTALE	348.266.403,10	51.236.770,68	92.501.957,46	323.941.578,39	116.102.273,22	88.876.260,63
	Avenzo di amministrazione utilizzato						
	TOTALE GENERALE ENTRATE	348.266.403,10	51.236.770,68	92.501.957,46	323.941.578,39	116.102.273,22	88.876.260,63

PARTE II - USCITE

CODICE CATEGORIA	Denominazione	2008			2007		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
CENTRO DI RESPONSABILITÀ "SEGRETARIO GENERALE"							
	DISAVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE						
	TITOLO I - USCITE CORRENTI						
	UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO						
1.1.1	ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	532,48	303.417,36	269.158,77	26.601,48	238.996,48	265.065,48
1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO	1.058.060,36	8.441.561,63	8.425.515,27	765.144,41	8.897.107,15	8.604.191,20
1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	1.217.012,11	4.306.668,04	4.372.308,57	2.338.553,37	4.581.023,71	5.319.678,41
	UPB 1.2 - INTERVENTI DI VERSI						
1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	301.401,90	711.770,50	613.998,92	-	-	-
1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI	-	-	-	-	-	-
1.2.3	ONERI FINANZIARI	-	2.553.801,31	2.147.367,14	-	2.066.151,98	2.066.151,98
1.2.4	ONERI TRIBUTARI	11.637,34	200.482,92	198.642,95	2.108,50	206.584,50	197.055,66
1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORREN	136.698,47	416.233,55	257.115,20	135.974,29	352.490,46	307.311,68
1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.465.755,43	3.478.239,44	3.604.538,08	526.186,38	2.384.421,53	1.408.852,48
	UPB 1.3 - ONERI COMUNI						
1.3.1	SPESA CONNESSE CON LA SICUREZZA	1.286.765,57	8.933.202,01	7.044.499,63	643.875,85	5.148.953,92	4.506.164,20
	UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI						
1.4.1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-	-	-	-	-
1.4.2	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-	-	-	-	-
	UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI						
1.5.1	ACCANTONAMENTO ART. 22 LEGGE 248/2006 U390	-	-	-	-	-	-
	TOTALE USCITE CORRENTI	5.477.863,66	29.345.376,76	26.933.144,53	4.438.444,28	23.875.729,73	22.674.471,89
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
	UPB 2.1 - INVESTIMENTI						
2.1.1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOB	316.907.078,89	11.077.106,00	64.331.054,72	267.633.459,27	94.958.135,60	45.632.312,22
2.1.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	710.209,72	800.000,00	258.604,13	359.195,35	800.000,00	448.985,63
2.1.3	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	311.625,99	-	133.000,00	205.470,99	106.155,00	-
2.1.4	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	-	-	-	-	-	-
2.1.5	INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI AL PERSONALE CESS.	47.273,68	761.000,00	515.791,32	-	147.909,43	100.635,75
	UPB 2.2 - ONERI COMUNI						
2.2.1	RIMBORSI DI MUTUI	216.814,00	1.808.973,61	1.808.973,61	216.814,00	1.712.111,71	1.712.111,71
2.2.2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	300.000,00	-	-	150.000,00	150.000,00	-
2.2.3	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	-	-	-	-	-	-
2.2.4	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIO	-	-	-	-	-	-
2.2.5	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	-	-	-	-	-	-
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	318.493.002,28	14.447.079,61	67.047.423,78	268.564.939,61	97.874.311,74	47.894.045,31
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
	UPB 3.1 - USCITE AVANTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
3.1.1	USCITE AVANTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.047.716,06	6.920.985,28	5.779.772,48	6.572.378,08	5.726.773,67	11.050.216,92
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	1.047.716,06	6.920.985,28	5.779.772,48	6.572.378,08	5.726.773,67	11.050.216,92
	Riepilogo dei titoli						
	Titolo I	5.477.863,66	29.345.376,76	26.933.144,53	4.438.444,28	23.875.729,73	22.674.471,89
	Titolo II	318.493.002,28	14.447.079,61	67.047.423,78	268.564.939,61	97.874.311,74	47.894.045,31
	Titolo III	1.047.716,06	6.920.985,28	5.779.772,48	6.572.378,08	5.726.773,67	11.050.216,92
	TOTALE	325.018.582,00	50.713.441,65	99.760.340,79	279.575.761,97	127.476.815,14	81.618.733,32
	Disavanzo di amministrazione						
	TOTALE GENERALE USCITE	325.018.582,00	50.713.441,65	99.760.340,79	279.575.761,97	127.476.815,14	81.618.733,32